

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente)**

### **Art. 1**

#### **Oggetto del regolamento**

1. Il presente Regolamento si propone come strumento di sperimentazione per disciplinare l'applicazione dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), in relazione alle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune.
2. Il Regolamento fa esplicito riferimento a quanto disposto nel D.Lgs. 109/1998 integrato dal DPCM 221/1999, dal DPCM 305/1999, dal DM 306/1999, dal D.Lgs. 130/2000, dal DPCM 242/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Il presente Regolamento stabilisce le modalità di individuazione dei settori di intervento e le modalità operative per l'accesso alle prestazioni, inoltre va ad integrare ogni altra norma comunale relativa ad agevolazioni economiche o tariffarie che prevedano la valutazione della situazione economica del richiedente.

### **Art. 2**

#### **Finalità**

1. Gli interventi individuati nel presente regolamento hanno lo scopo di rafforzare il tessuto sociale buschese secondo principi di solidarietà, attraverso forme di sostegno economico diretto rivolto alle situazioni maggiormente svantaggiate, e favorisce l'integrazione sociale delle persone a rischio di emarginazione o di autoesclusione.
2. Le agevolazioni conseguenti al regolamento hanno carattere integrativo, e non sostitutivo, del reddito familiare, e non possono essere intese quale totale presa a carico delle situazioni svantaggiate da parte della Amministrazione Pubblica.

### **Art. 3**

#### **Domande**

1. La domanda di sostegno deve essere presentata al Comune di Busca entro i termini di legge, ove presenti, oppure entro i termini previsti dagli atti amministrativi di riferimento, ove presenti, oppure, di norma, entro l'inizio del servizio in questione.
2. Il richiedente compila il modulo approvato con D.P.C.M. 18/05/2001 concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente.

3. L'autodichiarazione contiene l'esplicitazione del fatto che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e le responsabilità penali in caso di falsa dichiarazione (Art. 76 DPR 445/2000).
4. Le domande di prestazioni sociali agevolate devono essere presentate unitamente all'attestazione dell'avvenuta presentazione della dichiarazione unica ISEE.
5. Il Comune, direttamente o tramite i CAF convenzionati col Comune, presterà altresì assistenza gratuita per la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica.

#### **Art. 4**

##### ***Ambito di applicazione***

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano, ai residenti nel comune e secondo le fasce contributive individuate dalla Giunta comunale.

#### **Art. 5**

##### ***Gestione delle agevolazioni***

1. L'Ufficio Assistenza potrà trasmettere alla Giunta Comunale una relazione annuale sulla gestione delle prestazioni sociali agevolate, allo scopo di richiedere la conferma o la revisione degli indicatori economici relativi alle soglie d'accesso ed ai limiti delle agevolazioni concedibili, nonché per effettuare proposte relative all'assetto generale o a specifici aspetti del presente regolamento.

#### **Art. 6**

##### ***Presenza nella famiglia di neonati o di persone anziane o disabili***

1. Qualora nella famiglia siano presenti bambini di età inferiore ad un anno, persone d'età superiore a 65 anni o persone disabili, la misura dell'integrazione annua concedibile può essere aumentata dalla Giunta comunale.

#### **Art. 7**

##### ***Eccezioni***

1. Per eventuali situazioni eccezionali, dettagliatamente relazionate e motivate dall'Assistente sociale competente per territorio, si può derogare a quanto previsto dal presente regolamento.

## **Art. 8**

### **Controlli**

1. Il regolamento introduce momenti di verifica e controllo delle situazioni dichiarate, allo scopo di scoraggiare richieste di prestazioni agevolate per situazioni di non effettivo bisogno.
2. Per le autodichiarazioni, di cui al presente Regolamento, valgono le stesse modalità previste nella deliberazione in materia di controlli adottata dalla Giunta Comunale.
3. Il Comune può attivare Convenzioni o protocolli d'intesa operativi con la Guardia di Finanza per l'effettuazione dei controlli.
4. Per le funzioni di controllo il Responsabile del Settore competente, per accelerare i tempi, potrà richiedere la documentazione necessaria e posseduta dall'interessato in uno spirito di reciproca collaborazione.
5. Qualora nelle verifiche e/o controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di Legge, il competente Settore comunale adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

## **Art. 9**

### **Disponibilità finanziaria**

1. Le agevolazioni concesse dal Comune in applicazione del presente regolamento dovranno comunque essere compatibili con le disponibilità di bilancio ed avere assicurata la necessaria copertura finanziaria.

## **Art. 10**

### **Riservatezza e trattamento dei dati personali**

1. I dati forniti dagli interessati saranno trattati nel rispetto del codice della Privacy (D. Lgs. 196/2003)

## **Art. 11**

### **Rinvio ad altre norme**

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

## **Art. 12**

### **Entrata in vigore/Adeguamento automatico**

1. Il presente Regolamento, divenuto esecutivo a norma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 è pubblicato all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi e per ulteriori 15 giorni dopo che la deliberazione è divenuta esecutiva, ed entra in vigore il primo giorno successivo a quello in cui ha inizio la seconda pubblicazione.
2. Il presente regolamento si intende automaticamente adeguato, senza formalita' alcuna, alle norme di legge tempo per tempo vigenti.